

Prot. 19940/RCR/mg

Illustrissimo Signor

Sindaco di Milano

Dott. Giuseppe Sala

sindaco.sala@comune.milano.it

Milano, 25 agosto 2023

Egregio Sig. Sindaco,

scrivo in merito alla Sua Ordinanza 1906/2021 (Disciplina per l'accesso di veicoli nella Zona a Traffico Limitato denominata "Area B") che prevede per i Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta una deroga per la circolazione per l'effettuazione della propria attività medica con vetture euro 4 ed euro 5 diesel che scadrà il 30 settembre 2023 e mi rivolgo a Lei nella Sua veste non solo di Sindaco di Milano ma anche e soprattutto di massima autorità sanitaria locale.

Sono a chiederLe di voler confermare almeno per altri due anni la deroga a suo tempo prevista, estendendola a tutti i Medici e gli Odontoiatri che devono comprovatamente utilizzare la loro auto per prestare servizio.

Per quanto attiene alla Medicina Convenzionata (Medici di Famiglia, Pediatri di Famiglia, Medici di Continuità Assistenziale e Medici Specialisti Ambulatoriali) Lei sicuramente conosce bene le criticità che sta attraversando la Medicina Territoriale, legata ad una carenza ormai cronica di medici, aggravata dai pensionamenti anticipati di molti colleghi, stanchi delle sempre maggiori difficoltà burocratiche e operative che rendono estremamente gravoso svolgere la professione. In questo senso, come noto e a titolo di esempio, nella città metropolitana di Milano ormai sono almeno 300 i posti vacanti di Medici di Famiglia che non vengono occupati e di certo il problema della mobilità nell'ambito cittadino rientra tra i motivi di sofferenza della categoria.

Inoltre, il problema investe in via generale anche tutti i medici che sono costretti ad utilizzare il proprio automezzo per raggiungere i pazienti a domicilio o per andare a svolgere turni di reperibilità in ospedale.

Poiché non sono pochi, purtroppo, i colleghi che per vari motivi non sono stati in grado, e non lo sono tutt'ora, di cambiare il loro veicolo e che a breve non potranno più circolare per raggiungere il proprio luogo di lavoro ed effettuare l'attività domiciliare, ho pensato indispensabile indirizzarLe questa istanza.

RingraziandoLa anticipatamente per l'attenzione che vorrà dedicare a questa mia, nel rappresentarLe l'urgenza del quesito testimoniata anche dalle numerose telefonate ed e-mail che, nonostante il periodo, stanno pervenendo allo scrivente Ordine e quindi fiducioso di un Suo pronto intervento nel merito, ben cordialmente La saluto.

Il Presidente

Dott. Roberto Carlo Rossi

